



Delibera N° 21

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE E DETERMINAZIONE ALIQUOTA ANNO 2007

Ordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale.

[illegible]

ORLANDO Giovanni
METE Giovanni
GALLO Francesco
RASO Raffaella
LAMORTE Paola
NIGRO Roberto
MASTROIANNI Filippo
FOLINO Maurizio
MONTESANO Maria
GIBIN Diego
SURACE Giuseppe
TURATO Nereo
BRIACCA Raffaele
BOJERI Mario
CELESIA Roberto
TESSARI Daniele
BUFANO Maurizio

[illegible]

Total: N.

Assenti giustificati risultano i Signori MASTROIANNI FILIPPO, BRIACCA RAFFAELE, TESSARI

DANIELE, BUFRANO MAURIZIO.

Assiste il Segretario Comunale Signor Mirota Dott. Roberto.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti il Signor ORLANDO GIOVANNI nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza dell'adunanza e dichiara aperta la seduta, per trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE E DETERMINAZIONE ALIQUOTA ANNO 2007

Il Presidente avverte i presenti che la materia e gli argomenti che verranno trattati nei punti dell'ordine del giorno che seguono, si intersecano in più parti e che, tale circostanza, potrebbe comportare più di una ripetizione nel corso dell'esposizione e degli interventi che potrebbero seguirne. E quindi facendo propria l'idea espressa dall'assessore competente per materia Rag. Buschini, propone al Consiglio di unificare la trattazione dei punti stessi, esaminandoli in sequenza, salvo poi a votarli uno alla volta.

Il consiglio approva.

Il Presidente dà lettura della relazione politica al bilancio di previsione 2007, per economia allegata - quale parte integrante - al presente atto, che si snoda, sostanzialmente, su quattro direttrici:

- a) lo sforzo, a tutti i costi, di lasciare inalterate aliquote tributarie, contribuzioni, tariffe, rette, ecc....
- b) la conferma o leggeri aumenti di contributi di solidarietà ad associazioni convenzionate e non;
- c) lavori pubblici programmati e loro priorità, finanziati grazie e soprattutto ad incassi legati ad oneri di urbanizzazione;
- d) ringraziamento a Giunta e uffici per contenimento dei costi di esercizio.

Quindi, passa la parola all'Assessore Buschini il quale illustra il bilancio partendo dalle previsioni di entrata.

Sull'ICI, mentre da conferma della riproposizione di aliquote e detrazioni pari a quelle del 2006, si attenda ad evidenziare le novità del regolamento ICI proposto:

- competenza del consiglio a determinare annualmente aliquote e detrazioni con decorrenza 1° gennaio. In caso di mancata adozione di delibera, valgono le determinazioni dell'anno precedente;
- concetto di area fabbricabile legato alla adozione dello strumento urbanistico generale ancorché non ancora approvato dalla Regione;
- per avvalersi della detrazione è necessario il possesso della residenza anagrafica;
- interessi da applicare in ipotesi di sanzioni-rimborsi, tasso legale maggiorato di 2,5 punti percentuali (su 3). Si calcolano con maturazione giorno per giorno;
- compensazione possibile tra somme a debito e somme a credito;
- limiti per versamenti e rimborsi: € 12,00=;
- possibilità alternative di riscossione del tributo ICI a mezzo Tesoreria, Istituti di Credito convenzionati, Poste S.p.A.;
- diritto di interpello, in ordine alla interpretazione e applicazione degli atti deliberativi e delle norme regolamentari emanate dal comune. Al contribuente è imposto l'onere di indicare l'interpretazione che ritiene corretta. L'interpello deve riguardare un caso concreto del contribuente. Il Comune deve rispondere entro 60 giorni. In caso di tardiva risposta non si applicano sanzioni;
- richiesta di rimborso entro 5 anni da quand è accertato il diritto alla restituzione;
- non figura più la terminologia liquidazione/accertamento. Tutta l'attività è ora di accertamento;
- acconto e saldo ICI rispettivamente il 16/6 e il 16/12 dell'anno di competenza.

Rammonta, inoltre, che le novità sopra elencate, ove non specifiche del tributo (ICI), sono estese al panorama tributario e patrimoniale (entrate) e quindi ricomprese nel Regolamento generale delle entrate.

Nel dare quindi lettura del regolamento relativo all'addizionale IRPEF, fa notare che anche tale tributo è oggetto di conferma alla medesima aliquota.

A tal punto, commenta per sezioni e obiettivi gli aspetti numerici del bilancio, non per singola spesa ma per aggregati.

Esaurita l'illustrazione chiede la parola il Consigliere Celezia.

PREMESSO:

che l'art. 1 del D.Lgs 28.9.98 n. 360 ha istituito a decorrere dal 1 gennaio 1999 l'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche;

che il comune di Borgo Ticino con C.C. n. 73 in data 29.10.98, esecutiva a sensi di legge, è stata approvata l'istituzione dell'addizionale IRPEF comunale a decorrere dal 1.1.1999 nella misura dello 0.2 punti percentuali;

che nel corso degli anni a seguire e sino al 2001 si è provveduto ad adeguare l'aliquota dell'imposta nella misura dello 0,5 punti percentuali, misura massima consentita dall'art. 1 comma 3 del D.Lgs. n.360/98;

che con l'art. 1 commi da 142 a 144 della Legge 27.12.06 n. 296 (Legge finanziaria 2007) prevedono che gli Enti Locali con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. N. 446/97 e s.m.i. possono variare l'aliquota dell'addizionale Irpef fino allo 0.8% provvedendo a pubblicare la relativa delibera di consiglio sul sito delle finanze entro e non oltre il 15.02.07 pena ne è l'applicazione dell'aliquota vigente l'anno precedente nella fase di determinazione dell'acconto del tributo;

RITENUTO necessario approvare il regolamento del tributo in oggetto con la conseguente conferma dell'aliquota applicata nel corso del 2006 pari allo 0.5 punti percentuali;

Registrati i seguenti interventi:

Celezia Roberto

Dichiaratamente, non interviene sugli aspetti tecnici del bilancio, ma intende avere un chiarimento politico. In particolare lamenta di essere stato "avversato" all'epoca in cui era Sindaco, per aver istituito e applicata l'addizionale IRPEF quando ora, senza "sgravi e scompiti", lo stesso tributo viene ancora confermato.

Altrettanto dicasi per l'ICI, applicata alle aree edificabili di un PRG non approvato dalla Regione.

Presidente

Inizialmente il nostro riferimento ai fini dell'applicazione dell'ICI alle aree fabbricabili di uno strumento urbanistico adottato, era una sentenza del Consiglio di Stato. Ora è la stessa normativa, con interpretazione autentica, che lo prevede.

Buschini

Sul rilievo del Consigliere Celezia, l'Assessore Buschini fa rilevare che l'Amministrazione Comunale poteva anche non confermare l'addizionale IRPEF ma in tal caso si sarebbe trovata nella necessità di "ritoccare" altrove.

Fa quindi notare, esemplificando, che il costo del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti nel 2008, per via del problema della "discarica", potrebbe lievitare del 30%.

Abbiamo conservato più o meno la situazione precedente perché, alterandola, avremmo dovuto ricorrere a "correttivi riequilibratori".

In merito all'addizionale di cui sopra, inoltre, non abbiamo ritenuto di istituire fasce di esenzione in quanto non siamo in grado di sapere a quale fascia appartengano i contribuenti di Borgo Ticino assoggettati al tributo e quindi una manovra mirata si rivelava impossibile.

Comunque si tratta di una scelta, condivisibile o meno, della maggioranza.

Bojari

Fa notare al Presidente che in campagna elettorale, l'attuale maggioranza promise una forma di riequilibrio delle aliquote tributarie che, di fatto, non vi è stata e chiede spiegazioni in merito.

Comune di Borgo Ticino
Provincia di Novara

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE
DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF
(Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche)

ISTITUZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'addizionale Comunale all'Irpef, introdotta nell'ordinamento giuridico dall'art. 1 c. 1 del decreto legis. 1998 n. 360 ed integralmente modificato dall'art. 1 c. 142 della Legge n. 296 del 26.12.06 giusta adozione del presente regolamento ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. N.446/97 e s.m.

Il Comune di Borgo Ticino ha la facoltà di stabilirne l'applicazione nel proprio territorio, entro i limiti previsti dalla legge vigente mediante ricorso alla facoltà di variazione dell'aliquota del tributo stesso.

Il regolamento è deliberato entro i termini, ordinari o differiti, stabiliti dall'ordinamento vigente al fine di disporre effetti per l'anno di riferimento.

Art. 2**DETERMINAZIONE DELL'ALiquOTA**

Il Consiglio Comunale a seguito dell'adozione del regolamento stabilisce annualmente, con propria deliberazione, la misura della variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef, nel limite massimo di 0,8 punti percentuali.

In assenza di provvedimento consultivo si intende confermata l'aliquota in essere nel precedente esercizio.

La deliberazione dell'aliquota deve essere pubblicata sul sito informatico con Decreto del Capo Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31.5.2002, entro trenta giorni da quando la delibera è divenuta esecutiva.

L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito internet.

La decorrenza dell'aliquota è il primo gennaio dell'anno a cui si riferisce, sempre che la deliberazione sia adottata nel termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Art. 3**MODALITA' DI APPLICAZIONE DEL TRIBUTO**

L'addizionale all'Irpef spetta al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1 gennaio dell'anno a cui si riferisce il tributo.

L'addizionale è determinata applicando l'aliquota al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto delle detrazioni per essa riconosciute e dei crediti di cui all'art. 165 del TUIR.

Il versamento è effettuato in acconto e saldo unitamente al versamento eseguito ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, direttamente al Comune attraverso apposito codice tributo assegnato al Comune con Decreto attuativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'acconto dell'addizionale è calcolato in misura del 30 per cento del tributo complessivo determinato applicando l'aliquota al reddito imponibile dell'anno precedente. La misura dell'aliquota da assumere per il calcolo è quella deliberata per l'anno d'imposta se la deliberazione è stata pubblicata entro il 15 febbraio dell'anno d'imposta, in assenza, si procederà con l'applicazione dell'aliquota vigente nel precedente anno.

Per i redditi di lavoro dipendente ed assimilati a quelli di lavoro dipendente, l'acconto dell'addizionale è determinato e trattenuto dal sostituto d'imposta in un numero massimo di nove rate mensili a partire dal mese di marzo.

Il saldo è determinato all'atto delle operazioni di conguaglio e trattenuto in un numero massimo di undici rate a decorrere dal periodo successivo a quello in cui le operazioni di conguaglio sono effettuate.

In caso di cessazione del rapporto di lavoro l'addizionale residua dovuta è trattenuta in unica soluzione.

Gli importi a qualsiasi titolo trattenuti per il tributo in esame sono riportati nel contesto della certificazione unica dei redditi di lavoro dipendente e assimilati.

Art. 4

SOGLIA DI ESENZIONI

Non vi sono soglie di esenzione per il Comune di Borgo Ticino.

Art. 5

NORME DI RINVIO

Si rinvia alle disposizioni normative o di prassi amministrative in materia d'imposta sui redditi delle persone fisiche, tempo per tempo vigenti, per ogni ulteriore aspetto applicativo del tributo non contemplato nel presente regolamento.

Nel caso in cui, successivamente all'adozione del presente regolamento, siano approvate modifiche che incidono sulla modalità di applicazione dell'addizionale comunale all'Irpef esse troveranno immediata applicazione, nelle more dell'adozione dal parte del Comune di Borgo Ticino delle norme regolamentari di adeguamento.

Art. 6

EFFICACIA

Il presente regolamento entra in vigore il primo gennaio 2007.

Presidente

Risponde che in un "programma di mandato" si deve attendere il passaggio del quinto anno per affermare il mancato rispetto delle promesse elettorali. Ma, aggiunge, che non un riequilibrio generale ma un qualche "alleggerimento" è stato fatto: gli oneri di urbanizzazione riferiti alle ristrutturazioni, sono mediamente diminuiti del 30-50%.

Conclusi gli interventi e la discussione in merito ai punti dal 10 al 14 dell'ordine del giorno, si procede alle votazioni, rilevabili dai singoli verbali.

PRESO ATTO del parere favorevole di regolarità tecnica e contabile reso dal Responsabile del Servizio;

OSSERVATO la competenza della Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 1 commi da 142 a 144 della Legge 27.12.06 n. 296;

CON n. 11 voti a favore e n. 2 astenuti (Celestia, Bojari) su n. 13 consiglieri presenti;

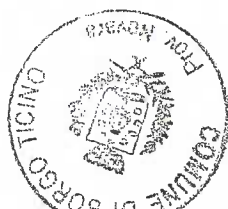
DELIBERA

- di approvare il regolamento dell'addizionale comunale Irpef allegato A) alla presente deliberazione di cui fa parte integrante;
- di confermare, per l'anno 2007, l'aliquota già applicata negli anni precedenti nella misura dello 0,5 punti percentuali;

- di dare mandato al responsabile del servizio di pubblicazione del provvedimento in oggetto sul sito del Ministero delle Finanze, con le modalità previste, affinché ne acquisisca l'efficacia.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo Comunale che contrafirma

CERTIFICA

CHE copia conforme all'originale della presente deliberazione viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 06/04/2007, come prescritto dall'art. 124, comma 1, Legge n. 267/2000

IL MESSO COMUNALE



IL SEGRETARIO COMUNALE

Parere di regolarità tecnica e contabile

Si esprime parere favore di regolarità contabile e di copertura finanziaria e si assume l'impegno di spesa n°

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

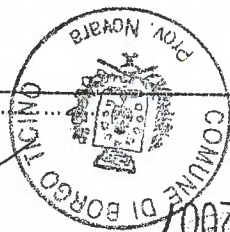
Si esprime parere favore di regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Per copia conforme ad uso amministrativo.

06 APR. 2007

IL SEGRETARIO COMUNALE
IL FUNZIONARIO DELEGATO



Diventata esecutiva in data
□ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione
□ Dichiarata immediatamente eseguibile

IL SEGRETARIO COMUNALE